

7) che il CURRICULUM del soggetto richiedente è il seguente:

L'Associazione culturale Nuove Vie Della Seta nasce con l'intento di creare un ponte fra Cina e Occidente. Dal 2011, si impegna nel favorire l'integrazione della comunità cinese sul territorio, attraverso laboratori di storia e lingua italiana e doposcuola. L'Associazione offre corsi di cinese per tutte le età e per tutti i livelli. È stata anche riconosciuta come punto d'insegnamento ufficiale dell'Istituto Confucio e offre dei corsi di preparazione HSK, HSKK e BCT. Da Ottobre 2019 è ente convenzionato dell'Università di Trieste e accoglie gli studenti per il tirocinio. Per fornire un'esperienza interculturale completa, organizziamo anche iniziative culturali per approfondire le tradizioni cinesi, come per esempio: corsi di cucina, corsi di calligrafia, seminari sulla storia e sul folklore cinese.

Da sempre, l'Associazione è stato un punto di riferimento per la comunità cinese: i nostri volontari offrono assistenza e mediazione gratuita a quelle famiglie di origine cinese che hanno una conoscenza dell'italiano tale da comprendere le complesse situazioni burocratiche o non sanno come superare le notevoli differenze culturali. A gennaio 2020 abbiamo organizzato la prima edizione della Chinese week in coorganizzazione con il Comune di Trieste, con il patrocinio della Regione Friuli Venezia Giulia e in collaborazione con: il Liceo Carducci Dante, l'Università di Trieste, l'Università della Terza età, Televita, l'Istituto comprensivo Divisione Julia, l'ENAIIP e la scuola di arti marziali Kokorozashi. Quando il Covid-19 ha iniziato a causare catastrofi in Cina, l'Associazione si è subito mobilitata. Ha organizzato una cena di raccolta fondi in occasione della festa delle lanterne a febbraio, il ricavato è stato messo usato per sostenere i cinesi che si erano messi in autoquarantena lontani dalle proprie famiglie e senza possibilità di uscire di casa. Successivamente abbiamo lanciato la campagna "Insieme contro il coronavirus" in collaborazione con Televita, lo Studio Boscolo, Orion Valves S.r.l, lo Studio Uich Sirich di Udine e lo Studio Del Piero. Il Presidente dell'Associazione Gao Xu è riuscito a creare una rete di comunicazione e logistica in grado di inviare 10.000 mascherine in Cina, accordandosi con l'Unità di Crisi, la Farnesina e il Consolato di Shanghai.

Durante la quarantena l'Associazione ha proseguito i corsi in modalità online ed è riuscita a promuovere cultura utilizzando il proprio canale Youtube. Sono stati organizzati incontri virtuali con la scrittrice e traduttrice Giulia Falcini, con la traduttrice Silvia Toro e il professore di filologia cinese dell'Università di Napoli "L'Orientale" Maurizio Paolillo.

8) che la RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INIZIATIVA è la seguente:

(descrivere in modo esaustivo l'iniziativa, con particolare riguardo alle finalità)

titolo	seconda edizione CHINESE WEEK
sito di svolgimento	Ass.Nuove Vie Della Seta, Civico Museo di Arte Orientale
periodo di svolgimento	06/02-12/02

- descrizione dell'iniziativa anche in relazione ai criteri di cui all'art.13 del Regolamento  
La seconda edizione della Chinese week mira a favorire l'integrazione della comunità  
cinese sul territorio e a offrire alla popolazione locale la possibilità di scoprire una realtà culturale  
che si conosce poco. La prima edizione è stata un successo ed ha concretamente migliorato il  
rapporto dei cinesi con il territorio. Un esempio lampante degli effetti positivi di questo evento

è dato dal grande sostegno che l'Associazione e la comunità cinese hanno ricevuto dai triestini quando il Covid ha iniziato a diffondersi. Abbiamo ricevuto una gran quantità di messaggi, chiamate, mail di solidarietà e di offerte d'aiuto. La Chinese week ha dato la possibilità di comprendere meglio questa cultura, aprendo la strada verso un ambiente migliore basato sulla solidarietà e cooperazione. Considerando il numero crescente di studenti di cinese, la Chinese Week rappresenta inoltre un'occasione per applicare le loro conoscenze (per esempio contribuendo con traduzioni, interpretazioni) e studiare in modo attivo, vivendo direttamente le tradizioni raccontate dai libri di testo.

---

---

---

---

- finalità dell'iniziativa

L'obiettivo del festival è far avvicinare la popolazione locale alla cultura cinese. L'interesse verso la Cina aumenta ogni anno, per motivi di studio o di interesse commerciale. Vogliamo offrire la possibilità di vivere un'esperienza interculturale completa, organizzando conferenze sulla cultura cinese e iniziative che permettano di toccare con mano le tradizioni millenarie cinesi.

---

---

---

- pubblico/utenza a cui si rivolge l'iniziativa

L'iniziativa è aperta a tutti. Il programma è stato pensato in particolare per gli studenti di cinese, per gli appassionati della Cina e dell'Oriente, per chi ha la propensione per lo studio delle lingue, per chi ha avuto o avrà modo di interagire con la comunità cinese.

---

---

---

## MOSTRA FOTOGRAFICA

### Descrizione e finalità

Il progetto prevede l'esposizione di una serie di fotografie della Cina in bianco e nero selezionate da un album risalente ai primi anni del Novecento e alcune foto moderne a colori messe a confronto per sottolineare la trasformazione dei paesaggi rurali. La mostra sarà allestita presso il Civico Museo d'Arte Orientale al piano terra e sarà fruibile al pubblico online tramite un tour virtuale.

La mostra fotografica di questa edizione si propone di illustrare alcuni invitanti scorci di Pechino. Ricollegandosi a quella della scorsa edizione sulla Grande Muraglia, questa mostra riparte dal "Passo dei monti e del mare" a Shanhaiguan, punto di incontro della Muraglia con il golfo di Bohai, per poi addentrarsi a Pechino (北京), che letteralmente significa "capitale del nord".

Iniziando con una visuale "verso l'alto", ovvero con l'Antico Osservatorio Astronomico costruito nel 1442 (dinastia Ming), l'itinerario prosegue poi a illustrare la coesistenza di luoghi di culto: un tempio confuciano, una chiesa cristiana e una pagoda buddista.

La maggior parte del percorso mostra scorci della Città Proibita, costruita tra il 1406 e il 1420 durante la dinastia Ming e del Palazzo d'Estate, dove l'imperatore trascorreva le estati calde tra ponti, arcate e barche.

L'itinerario fotografico si chiude con Deshengmen ovvero la "Porta del Virtuoso Trionfo", una delle poche porte rimaste delle mura della capitale.

Alcune fotografie in bianco e nero sono accompagnate dalla versione moderna degli stessi luoghi immortalati in scatti a colori, a testimoniare le numerose trasformazioni di una Pechino segnata dai colori della metamorfosi.

La mostra è a cura dell'Associazione culturale Nuove Vie Della Seta e l'allestimento è a cura di Margherita Nostro, Jelena Milojevic, Tiziana Tambone e Huiyin Chen.